



STUDIO DI ARCHITETTURA D'AMICO

## Newsletter 4/2018

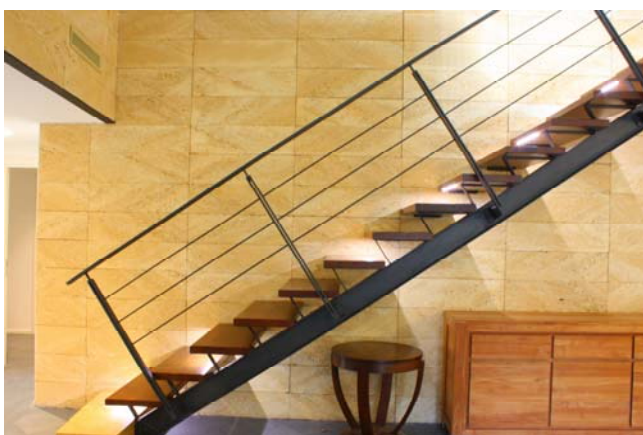
Palermo, Settembre 2018



### Sommario

**1. Misura 6 – Sottomisura 6.4a:** *“Supporto alla diversificazione dell’attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole. Dedicato alla realizzazione di Agriturismo, Fattorie didattiche ecc..”*

**2. Misura 7 – Sottomisura 7.6:** *“Sostegni per la riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico”*



**3. Misura 16.1:** *“Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi dei PEI in materia di produttività e sostenibilità dell’agricoltura”*



## **1. Misura 6 – Sottomisura**

**6.4a:** *“Supporto alla diversificazione dell’attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole. Dedicato alla realizzazione di Agriturismo, Fattorie didattiche ecc..”*

### **Obiettivo:**

L’operazione 6.4.a – Attività di Agriturismo – intende promuovere la diffusione delle attività agrituristiche, attraverso l’implementazione di servizi informativi, redazione di brochure, investimenti in strutture per attività ricreative, sportive e culturali, per attività di ospitalità e di ristorazione (purchè congiunta a quella di ospitalità), comprendendo anche investimenti rivolti alla didattica.

### **Beneficiari:**

I beneficiari sono gli agricoltori e i coadiuvanti familiari come definiti ai sensi dell’art.2135 del Codice Civile. I settori di intervento possono riguardare investimenti per:

- attività di agriturismo, compresa la didattica, e attività di ristorazione, purchè congiunta a quella di ospitalità;
- servizi per l’agriturismo relativi alla attività informativa, alle attività sportive, ricreative e culturali;
- attività finalizzate al potenziamento dell’attività agriturbistica, relative al campo delle tecnologie dell’informazione e delle comunicazioni (TIC) anche mediante attivazione di servizi di e-commerce;
- aziende e fattorie didattiche.

### **Dotazione finanziaria:**

La dotazione finanziaria dell’operazione 6.4.A è di €20.000.000, a fronte di un impegno previsto per la programmazione 2014- 2020 di €60.000.000,00 .

### **Interventi ammissibili:**

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di fabbricati e manufatti aziendali esistenti, e delle relative aree di pertinenza, per la diversificazione delle attività agricole verso attività extra-agricole;
- attrezzature specifiche e necessarie per l’attività sociale nell’ambito di un progetto di agricoltura sociale;
- installazione e ripristino di impianti termici e telefonici dei fabbricati, realizzazione di servizi e dotazioni funzionali all’attività da realizzare;
- realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, relative ad investimenti per il miglioramento dell’immobile e all’innalzamento del livello di fruibilità.

### **Ambiti di intervento:**

Il sostegno è concentrato prevalentemente nelle zone rurali C e D, con possibilità di scorrimento della graduatoria anche a favore di progetti esterni a tali aree prescindendo dalla localizzazione degli stessi.

### **Importo del finanziamento**

Il sostegno previsto è concesso con un contributo a fondo perduto del 45% per le piccole e micro imprese e del 35% per le medie imprese. Il massimale di investimento ammissibile è di 1.000.000,00 di euro per azienda singola o associata.

### **Criteri di valutazione:**

- Grado di innovazione degli impianti - Progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance (max 10 punti)
- Grado di innovazione degli impianti - Progetti che prevedono l’uso di Tecnologie di informazione e Comunicazione, anche mediante attivazione di servizi di ecommerce, utilizzo di nuovi strumenti digitali, adozione di forme di promozione on line. (max 6 punti)
- Coerenza con gli obiettivi dell’operazione e con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione) (max 12 punti)
- Localizzazione territoriale dell’Impresa con particolare riferimento alle aree con problemi complessivi di sviluppo (max 4 punti)



- Età del conduttore inferiore a 40 anni o, nel caso di società di persone, almeno il 50% dei soci di età fino a 40 anni (12 punti)
- Imprenditori agricoli professionali che impieghino almeno il 50% del tempo lavorativo nelle attività agricole e che ricavano dalle stesse almeno il 50% del proprio reddito di lavoro (4 punti)
- Miglioramento energetico (max 19 punti)
- Rapporto costi/benefici (max 16 punti)
- Criterio aggiuntivo: Creazione di maggiori opportunità occupazionali (max 13 punti)

Il punteggio minimo sarà di 30 punti.

**Scadenza:**

Le istanze potranno essere presentate dal 20/09/2018 al 20/12/2018

**2. Misura 7 – Sottomisura 7.6:** *“Sostegni per la riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico”*

**Finalità e obiettivi**

La misura 7.6 del PSR promuove il patrimonio culturale, naturalistico, turistico e artigianale, per ricondurre i diversi punti di forza delle specifiche aree locali all'interno di una strategia di sviluppo complessa ed articolata, che produca positivi effetti economici sotto il profilo occupazionale, di incremento del numero di imprese e di innalzamento del livello di qualità della vita dei villaggi rurali. La riqualificazione di edifici pubblici abbandonati o del patrimonio edilizio in genere rappresenta una opportunità di sviluppo non solo per rilanciare il turismo ma anche per sostenere nuove opportunità economiche di diversificazione reddituale per le popolazioni locali ed, indirettamente, per contrastare l'abbandono dei villaggi rurali.

**Beneficiari**

Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariato pubblico – privato, ONG, organizzazioni operanti nei settori ambientali, paesaggistico, turistico.

**Dotazione Finanziaria**

La misura 7.6 gode di una dotazione finanziaria di 4.000.000 €

**Condizioni di ammissibilità**

Gli investimenti saranno sovvenzionabili solamente se gli interventi a cui si riferiscono verranno realizzati sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali C e D e dei servizi comunali di base ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale. In ogni caso gli interventi saranno ammissibili solo se rientranti in quadro complessivo di interventi diversi mirati a un progetto globale. **Gli interventi dovranno riguardare spazi e edifici pubblici;** le proprietà private saranno ammesse solo nell'ambito di un partenariato pubblico-privato ed inserite in un progetto complessivo che coinvolga vari aspetti urbanistici o di paesaggio.

**Spese ammissibili**

- quelle per il recupero di fabbricati e strutture di interesse storico, culturale
- recupero di manufatti e di strutture ad uso collettivo (es. forni, lavatoi, cortili);
- realizzazione e stampa di materiale informativo e per lo sviluppo della comunicazione online, relative al progetto di investimento finanziato fino ad un massimo del 5% sull'importo del progetto;
- IVA, solo se effettivamente sostenuta e non recuperabile.
- le spese generali (fino ad un massimo del 12%)

**Importo del finanziamento**

L'aiuto massimo sarà pari a 420.000 € per ciascun progetto, tutto a fondo perduto, e sarà erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

**Scadenza**

La misura è stata ripubblicata il 10/08/2018, e le domande potranno essere presentate entro e non oltre il 24/01/2019.



**3. Misura 16.1:** *“Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi dei PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura”*

**Obiettivo:**

La sottomisura 16.1 contribuisce al miglioramento della capacità delle imprese di esprimere la domanda di innovazione e della capacità del mondo della ricerca di contestualizzare in ambito interaziendale l'innovazione di prodotto, organizzativa e gestionale, attraverso il sostegno alla costituzione e alla gestione di Gruppi Operativi in attuazione di Partenariati Europei per l'Innovazione (PEI) in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.

Il **G.O. (Gruppo Operativo)** è una partnership che coinvolge attori, provenienti da diversi ambiti (agricolo e forestale, della ricerca, del settore agroalimentare, della microelettronica, del settore energie rinnovabili, ecc.), per la realizzazione di un progetto di innovazione (tecnica, tecnologica, di prodotto, di processo, organizzativa, ecc.) finalizzato ad individuare una soluzione concreta per la risoluzione di un problema specifico o lo sfruttamento di una particolare opportunità da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali.

**Dotazione finanziaria:**

La dotazione finanziaria della sottomisura 16.1 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è pari ad €25.000.000.

**Beneficiari:**

Sono i Gruppi Operativi, già costituiti o che si impegnano a costituirsi, entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione dell'elenco definitivo dei progetti ammissibili a finanziamento, in una delle forme associative o societarie previste dalle norme in vigore (ad es. associazioni temporanee di scopo ATS, consorzi contratti di rete). Ciascun GO deve essere formato da almeno due soggetti interessati, come aziende agricole, ricercatori, organismi di ricerca e aziende che lavorano nel settore agricolo, alimentare e forestale, cioè da figure coerenti ai fini del raggiungimento degli obiettivi del PEI. Almeno un soggetto deve appartenere alla categoria delle aziende agricole, agroalimentari o forestali, in forma singola o associata.

**Interventi ammissibili:**

- sviluppo e collaudo di processi, prodotti, servizi, pratiche e tecnologie;
- investimenti materiali e immateriali relativi alla cooperazione, sostenuti prima dell'utilizzo ai fini commerciali dei prodotti, servizi e tecnologie realizzati;
- sperimentazione e adattamento di nuove tecnologie e di nuovi processi produttivi in relazione ai contesti geografici e/o ambientali della regione; attività di ricerca di tipo industriale o sperimentale, solo se strettamente funzionale ai fini del progetto;
- attività di divulgazione dei risultati e di partecipazione alla rete PEI.

Sono ammissibili le spese legate al progetto innovativo del GO e strettamente inerenti alle attività effettivamente svolte per il raggiungimento dell'obiettivo innovativo progettuale.

Sono ammissibili le spese ragionevoli, congrue, giustificate e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza, quali ad esempio:

- costi diretti relativi alla realizzazione del Piano di progetto e indispensabili alla sua realizzazione, inclusi i costi di esercizio della cooperazione. Nel dettaglio i costi potranno essere inerenti a:
  1. personale, incluso quello dedicato all'attività di coordinamento e gestione del progetto;
  2. missioni e trasferte legate alla realizzazione del progetto;
  3. servizi esterni direttamente collegati alla realizzazione di specifiche attività previste (es. consulenze esterne qualificate, realizzazione di materiale informativo, pubblicazioni, diffusione dei risultati delle ricerche, organizzazione di seminari, convegni);



4. acquisto di brevetti, licenze e software connessi alle attività specifiche del progetto ed indispensabili al suo svolgimento;
5. costruzione e verifica di prototipi;
6. investimenti strettamente funzionali alla realizzazione del progetto;
7. test, analisi di laboratorio e sensoriali (panel test), compresi costi di beni di consumo; h. prove in campo;
8. noleggio e/o quote di ammortamento del materiale durevole (es. attrezzature, arredi) indispensabili per la realizzazione del progetto;
9. spese generali (es. spese amministrative e legali per la costituzione del GO non ancora costituiti al momento della presentazione della domanda di sostegno, utenze, affitto locali, studi di mercato e piani aziendali, progettazione per nuovi prodotti e/o processi);
  - spese per le attività di divulgazione dei risultati e partecipazione alla rete PEI;
  - spese di informazione e di divulgazione

**Importo del Finanziamento:**

La sottomisura è attivata tramite procedura valutativa detta a “sportello” e l'intensità del sostegno, concesso in conto capitale, è pari al 100% dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili con un importo massimo di spesa ammessa di € 500.000,00 per beneficiario a rimborso delle spese sostenute, al netto dell'IVA.

**Scadenza:**

La misura è stata già pubblicata, e le domande dovranno essere presentate entro il 21/01/2019.